

Ente di alta cultura e di coordinamento tecnico Dpr 21 novembre 1949, n.1114

Associazione di Protezione Ambientale DM 3 luglio 1997, n.162

Premio Leonardo Fiori

Terza Edizione 2014

Assegnato a

Giulia Maria Mozzoni Crespi Presidente onorario del Fondo Ambiente Italiano FAI

Motivazione

Per l'impegno nella tutela attiva dell'ambiente e del paesaggio quali valori culturali e sociali espressivi dell'identità nazionale

"Contribuire alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio d'arte, natura e paesaggio italiano". Nella missione del FAI, così sintetizzata sul sito dell'associazione, si riconoscono gli obiettivi fondamentali verso i quali è diretto l'impegno civile di Giulia Maria Mozzoni Crespi per la difesa dei valori culturali ed ambientali del territorio. Con il FAI, che ha fondato nel 1975, ha promosso la conoscenza dei paesaggi coinvolgendo tutta la popolazione, facendoci riscoprire profondi legami di identificazione, "I luoghi del cuore", rivolgendosi particolarmente ai giovani con varie iniziative: "Scuola e paesaggio", "Il torneo del paesaggio", "Apprendisti ciceroni".

La concretezza dell'azione è il carattere distintivo del binomio inscindibile Crespi/FAI, attuata con il restauro conservativo del patrimonio di beni monumentali e paesaggistici costituitosi con le donazioni di illuminati sostenitori che ha saputo attrarre e coinvolgere. Ma non solo restauro: interpretando modernamente il concetto di valorizzazione, queste preziose testimonianze sono state aperte al pubblico per offrire a tutti l'opportunità di una straordinaria esperienza culturale.

Alle Cascine Orsine, a Zelata di Bereguardo, Giulia Maria Crespi ha anche realizzato la più grande azienda agricola biodinamica del Nord Italia, sostenendo tenacemente negli anni, e controcorrente, un modello di produzione agricola, senza uso di pesticidi e coltivazioni Ogm, che oggi tutti considerano virtuosa. Convinta che l'uso agricolo del territorio contribuisca anche alla sua qualità paesaggistica si è fermamente espressa in più occasioni contro il consumo del suolo produttivo per pervasive opere di urbanizzazione.

Col suo impegno ha saputo fondare sui valori culturali un modo diverso di fare impresa che ha dimostrato alla nostra società che un futuro migliore è possibile e che perseguendolo con competenza, tenacia e passione può diventare realtà.

INU Istituto Nazionale di Urbanistica Sezione Lombardia CF 80206670582 P.IVA 02133621009

E-mail: lombardia@inu.it

Il Presidente Luca Imberti Luca Luca Luca L